

Patrimonio, il Tcr dell'istituto di credito supera del doppio i minimi

Semestrale, conti solidi per La Bcc

«L'ottimo andamento della gestione e la solidità della Banca consentono, anche quest'anno, di dare piena realizzazione alla nostra mission con possibilità di incrementare ulteriormente il sostegno a favore di attività sociali, assistenziali e culturali per il territorio (2,5 milioni di euro circa nel 2021) e rafforzare la possibilità di concedere credito a imprese e famiglie, a fronte di possibili necessità che la complessità dell'attuale situazione economica dovesse determinare». Questo il commento di Giuseppe Gambi, presidente de La Bcc ravennate, forlivese e imolese, al bilancio semestrale. «Abbiamo avviato iniziative innovative come il progetto "Insieme facciamo cultura" che è lo strumento proposto per aiutare gli operatori dei settori culturale e

ricreativo della Romagna, mettendo a disposizione dei progetti selezionati un contributo economico fino a 2mila euro per ogni campagna di crowdfunding. Ai giovani del nostro territorio rivolgiamo la nostra attenzione, attraverso il bando annuale per le borse di studio e tirocinio per i laureati e la premiazione degli studenti diplomati con 100. Alla base sociale, giunta a quota 34.500 Soci, è dedicato un programma ampio di manifestazioni e progetti. Teniamo salde le radici nel nostro territorio per farlo crescere in modo responsabile, tutelando le risorse e favorendo l'inclusione sociale in questo periodo non semplice dal punto di vista economico e sociale». Il direttore generale Gianluca Ceroni mostra grande soddisfazione in occasione dell'approvazione del bilancio

al 30 giugno: «Nel primo semestre del '22 l'utile ha raggiunto livelli inaspettati (30 milioni di euro) grazie al rendimento del portafoglio finanziario di proprietà agganciato all'inflazione e agli ottimi indicatori commerciali. Tale risultato ha consentito l'incremento della quota destinata a mutualità e beneficenza e soprattutto un ulteriore rafforzamento del patrimonio, che si avvicina ai 450 milioni di euro. Di conseguenza il coefficiente di solidità patrimoniale (Total Capital Ratio) ha ampiamente superato il 20%, praticamente doppio rispetto ai livelli minimi richiesti dalla vigilanza bancaria». Nel primo semestre 2022 la banca ha concesso 2.754 mutui per complessivi 328 milioni di Euro. L'indice di rischiosità del credito è su livelli ottimali (1,38% npe ratio netto; 0,23% le sofferenze nette).